



Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Stato
Anno Scolastico 2024-2025

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta sez: A
Indirizzo: Grafica e Comunicazione

Coordinatore: Prof.ssa Biancamaria Barbato

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE.....	1
1.1	BREVE PRESENTAZIONE DEL CONTESTO E DELLA SCUOLA.....	1
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
2.2	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
3	DESCRIZIONE DELLA CLASSE	4
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
3.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
4	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
5	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE	7
5.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	7
5.2	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
5.3	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	8
5.4	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI -TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	9
6	ATTIVITA' ORIENTAMENTO E PROGETTI.....	10
6.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	10
6.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	10
6.3	ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	10
6.4	PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	11
6.5	INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI	11
6.6	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	12
7	INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	13
7.1	SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE.....	13
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	30
8.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	30
8.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI.....	31
9	SIMULAZIONE ESAME DI STATO	33
9.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO.....	33
9.2	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO	33
9.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....	33
10	ALLEGATI	34
11	FIRME.....	35

1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve Presentazione del contesto e della scuola

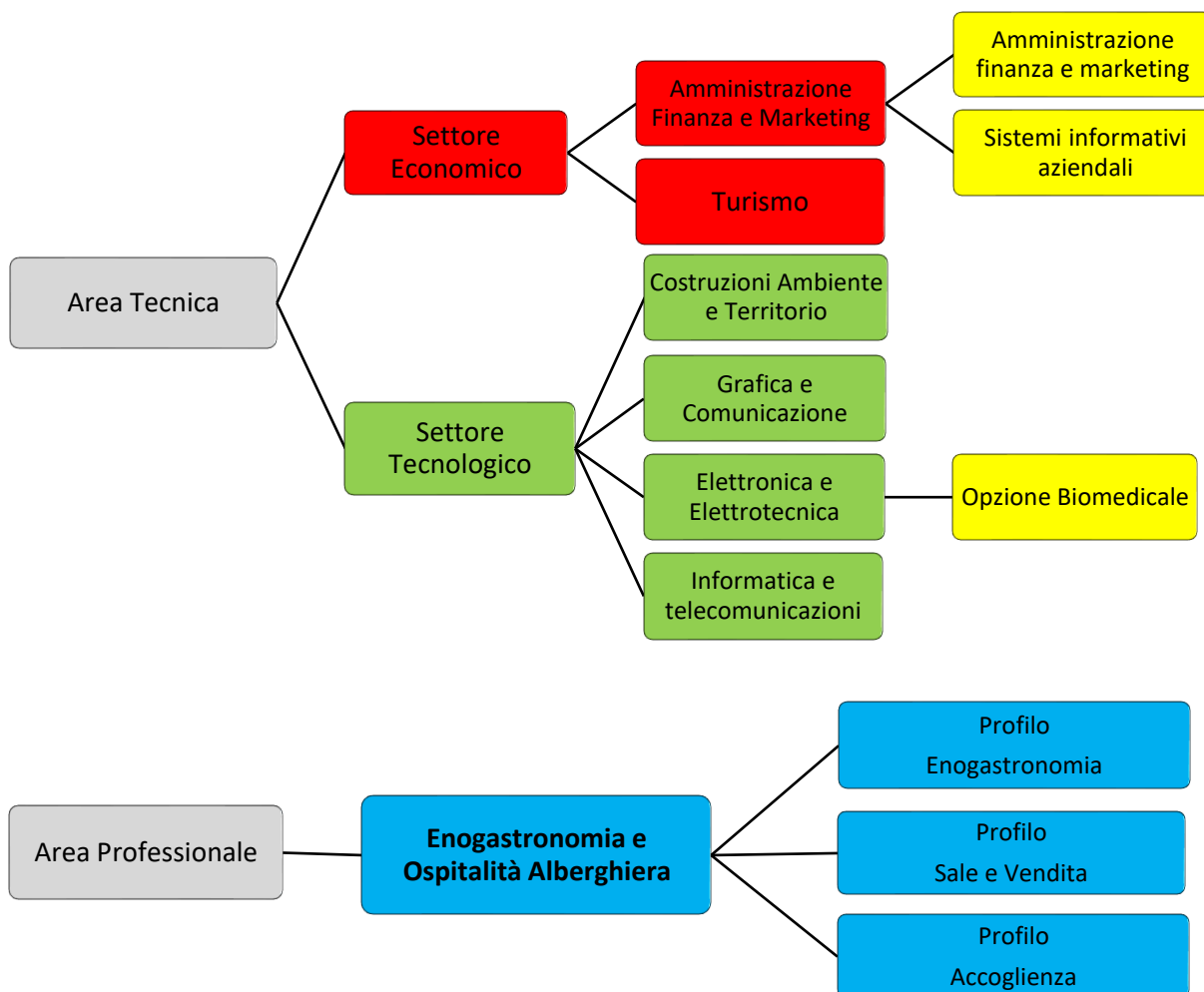
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni.

La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale con diversi indirizzi, ci sono 62 classi, per un totale di circa 1250 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** che di **istruzione professionale** consentendo loro di orientarsi verso la prosecuzione degli studi oppure verso il mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo di crescita come cittadino e del processo formativo professionale.

Nell'ambito prettamente professionale La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le classiche competenze disciplinari, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle continue innovazioni.

Gli indirizzi presenti sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2022-2025 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi considerando anche le richieste del territorio.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologiche dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Il corso di studi di grafica e comunicazione, nello specifico, sviluppa negli allievi competenze nel campo delle conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software, di grafica multimediale, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa. Sviluppa, inoltre, competenze relative alla progettazione di prodotti cartacei e la loro realizzazione pratica in fase laboratoriale, nonché il progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web. Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie all'utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlate ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore. Il quinto anno quindi è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formative specialistici. Lo studente, al termine del ciclo di studi, può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e ai concorsi pubblici; collaborare nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa; svolgere la libera professione.

COMPETENZE:

- Nell'uso delle tecnologie nelle varie fasi dei processi produttivi della grafica, dell'editoria della stampa e dei servizi connessi;
- Tecniche per programmazione ed esecuzione delle operazioni di stampa e pre stampa, realizzazioni di prodotti multimediali, fotografici ed audiovisivi, di sistemi software.

SBOCCHI PROFESSIONALI:

- Collaborazione nei settori della grafica, dell'editoria e della stampa;
- Svolgere la libera professione;
- Accedere a qualsiasi facoltà universitaria e a pubblici concorsi.

2.2 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**



Discipline generali	Primo biennio		Secondo biennio		V anno
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie informatiche	3				
Complementi di matematica			1	1	
Tecnica e tecnologia delle rapp. grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Teoria della comunicazione			2	3	
Progettazione multimediale			4	3	4
Tecnologia dei processi di produzione			4	4	3
Organizzazione e gestione processi prod					4
Laboratori tecnici			6	6	6
Totale complessivo ore settimanali	33	32	32	32	32

3 Descrizione della classe

In questo capitolo sarà illustrata la composizione e la storia del gruppo classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Barbato Biancamaria	Docente – Coordinatrice di Classe	Lingua e civiltà Inglese
Solco Sandra	Docente	Lingua e Letteratura Italiana – Storia – Coord. Ed. Civica
Faiella Elena	Docente	Matematica
Parisi Giuseppina	Docente	Progettazione Multimediale
Filippini Caterina	Docente ITP	Laboratorio di Progettazione Multimediale
Manzo Vienna	Docente	Laboratori Tecnici
Scognamiglio Alfonso Ranieri	Docente ITP	Laboratorio di Laboratori Tecnici
Paolillo Gerardo	Docente	Tecnol.Proc.Produz. - Org.Gest. Proc.Prod.
Casaburi Brunella	Docente	Religione
Pisapia Vincenzo	Docente	Scienze motorie e Sportive
Vessicchio Eleonora	Docente	Diritto (Per Uda Di Educazione Civica)

3.2 Composizione e storia della classe

L'attuale V A-G a giunge al termine del corso di studi dell'indirizzo di Grafica e Comunicazione dell'IIS "Della Corte - Vanvitelli", indirizzo istituito nell'anno scolastico 2011-2012. La classe è formata da **21** studenti, **12** alunne ed 9 alunni, tutti facenti parte di questa stessa classe sin dal primo anno, tranne un'alunna che si è inserita al secondo anno e un alunno che si è inserito al terzo anno. La classe si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini e capacità. Gli allievi, nel corso del quinquennale percorso scolastico, soprattutto nel secondo biennio e al quinto anno, hanno socializzato e si sono amalgamati, stringendo rapporti migliori di crescita e di collaborazione sia tra loro che con i docenti. Lo svolgimento delle lezioni è stato caratterizzato da un clima sereno, la partecipazione è stata sollecitata; gli alunni hanno avuto un comportamento serio e collaborativo e una buona parte della classe si è distinta per compostezza e rispetto delle regole.

Nella classe è presente un alunno con BES, per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Al presente documento è allegata in modalità riservata, posta all'attenzione del Presidente della Commissione, la relativa "Relazione Presentazione del Candidato BES", in cui sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame" (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669,

Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010).

L'avvento dell'emergenza COVID, durante il primo anno e parzialmente durante il secondo anno, ha creato nella scolaresca un improvviso stravolgimento, sia della vita quotidiana, della salute che della vita scolastica. Gli studenti sono stati immediatamente reattivi agli stimoli che i docenti hanno iniziato a mettere in atto nella didattica a distanza e nelle varie attività di supporto anche psicologico attivate nel successivo periodo in presenza. Nel corso del secondo biennio e soprattutto al quinto anno la classe si è mostrata più disponibile al dialogo educativo con i docenti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, in verità, hanno costantemente partecipato in modo attivo e costante alle attività didattiche. Una buona parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente e positivo al dialogo educativo; un gruppo si è particolarmente distinto per impegno, conoscenze, competenze e capacità; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento, impegno alterno e studio domestico non sempre continuo. I risultati raggiunti, come già accennato, sono quindi eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso o alterno impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in alcune discipline.

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento *“protocollo di accoglienza e inclusione”* declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Si ricorda che in presenza di studenti con disabilità, e con bisogni educativi speciali tutte le informazioni sono riportate in una relazione allegata al documento del quindici maggio riservata.

Tale allegato verrà esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso. Come previsto dalle Linee guida allegate al DM n 5669/ 2011, Legge 170/2010.

Nella classe è presente un alunno BES per il quale è predisposto e realizzato un piano didattico individuale.

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati, dai docenti, sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

Metodologie specifiche adottate dal consiglio di classe

Nel corso dell'attività didattica, per assicurare l'obiettivo dell'apprendimento di tematiche a carattere trasversale e preparare gradualmente gli studenti al colloquio finale previsto per l'esame di Stato, i docenti, operando per materie affini, si sono confrontati su contenuti e metodi, evidenziando i rispettivi percorsi, sia in occasione delle riunioni del Consiglio di Classe, che in incontri informali nel corso dell'anno scolastico.

In preparazione delle prove d'esame i docenti hanno somministrato, in occasione delle verifiche proposte nel corso dell'anno, compiti atti a preparare adeguatamente gli studenti alle prove d'esame e utilizzato le previste verifiche orali anche come occasioni di preparazione al colloquio finale.

Gli insegnanti, pertanto, operando gli opportuni raccordi tra le varie discipline nel corso dell'anno scolastico, hanno offerto a ogni allievo l'opportunità di conseguire, con gradualità, la preparazione atta a consentirgli di poter affrontare in modo sereno e responsabile l'Esame di Stato, tappa così importante per la sua crescita culturale ed umana.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa in sinergia con l'insegnante di lingua inglese.

Il progetto dal titolo: "**Cassandra: the new poster design and YSL** " si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra la docente della disciplina di indirizzo non linguistica "**Laboratori Tecnici**" e la docente di **Lingua Inglese**. Nello specifico, il percorso ha avuto la finalità di approfondire in lingua inglese quanto già oggetto di studio nel corso dell'anno scolastico, permettendo agli allievi di acquisire oltre ai concetti di base anche una terminologia più specifica del settore, da esporre in lingua inglese, con la terminologia specifica adeguata e con collegamenti interdisciplinari. Gli obiettivi disciplinari specifici del progetto sono stati la conoscenza delle caratteristiche stilistiche del manifesto **dell'Art Dèco**, conoscere l'artista **Cassandra** e alcune sue produzioni attraverso le operazioni di ricerca e di archivio delle immagini; la realizzazione dell'impaginazione del testo e delle immagini del progetto Clil e la creazione della copertina. A

livello pluridisciplinare sono stati analizzati i cambiamenti storici e sociali che hanno portato alla produzione del manifesto del periodo e in particolare le opere grafiche pubblicitarie dell'artista **Cassandre**, la sua biografia e la sua collaborazione con la casa di moda **Yves Saint Laurent**, e a livello tecnico le definizioni di marchio e logotipo.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (**PCTO**) è una modalità didattica realizzata in collaborazione tra la scuola ed imprese o enti professionali esterni per offrire competenze spendibili nel mercato esterno e favorirne l'orientamento. Si tratta, quindi, di una modalità innovativa di apprendimento che assicura oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro e della eventuale futura professione coinvolgendo le imprese del territorio. La presenza degli allievi in ambienti esterni conferisce specifica importanza all'apprendimento in situazioni laboratoriali e li orienta a comprendere praticamente l'attività professionale applicata all'ambito specifico. E' quindi una metodologia ad alto contenuto formativo, in contesti diversi da quello scolastico, che risponde a logiche e finalità culturali ed educative e non a quelle della produzione e del profitto aziendale. Attraverso le varie esperienze gli studenti hanno imparato sia a scuola che in contesti esterni, migliorando le loro conoscenze tecniche e le abilità operative, ma soprattutto hanno sperimentato la responsabilità nei confronti di un lavoro, l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team, potenziando anche la maturazione personale tramite l'incontro- scambio con i contesti esterni. I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento si sono diversificati nel triennio di studio per diversità di aziende, al fine di trovare enti che si avvicinassero sempre più alle attitudini dei discenti.

La classe ha seguito, durante il terzo anno, percorsi (**PCTO**) in modalità online grazie alle attività della piattaforma "Educazione Digitale" in partnership con alcune aziende multinazionali quali: **Coca-Cola e Leroy Merlin**; gli studenti hanno poi conseguito il Corso di Sicurezza sul Lavoro dal titolo: **Studiare il lavoro** realizzato dal MIUR in collaborazione con l'INAIL; la quasi totalità della classe ha preso parte con assiduità ai numerosi **Open Day**, organizzati dal nostro istituto, presentando al meglio le nostre attività, i nostri laboratori e i progetti realizzati, aiutando i giovani studenti delle scuole medie e le loro famiglie nella scelta dell' indirizzo di studio. Durante il quarto anno un buon numero di alunni ha un viaggio d'istruzione con valenza PCTO presso "**La Corte della Miniera**" nella città di Urbino; la classe ha preso parte agli **Open Day** organizzati dal nostro istituto; inoltre gli studenti hanno collaborato con aziende del territorio convenzionate quali: **OK Pubblicità, Tipografia Tirrena, Euro Service, Emozioni In**; infine la classe ha partecipato al percorso di orientamento universitario organizzato dall'Università Federico II di Napoli dal titolo **Orizzonti UNINA**. Durante il corrente anno scolastico, la classe ha partecipato a percorsi online sulla piattaforma "Educazione Digitale" in partnership con l'azienda **Eco Lamp**, ha realizzato il progetto **Service Learning**, ha collaborato alle numerose iniziative ed attività di **Open Day** organizzate dalla scuola. Inoltre gli studenti hanno partecipato ad alcuni seminari dal titolo "**OrientiAmo il Futuro**" (organizzati da USR Equipe Formativa Campania in collaborazione con le Università (Federico II e l'Orientale) ed altri facenti parte del **Salone dello Studente** (di Campus Editori S.r.l.).

Un' alunna della classe ha partecipato a vari progetti Erasmus+ un KA122 "Bauhaus, Balanced and Beautiful Future" focalizzato sulla sostenibilità e un KA220 "Media Literacy Development and Prevention of Fake News" incentrato sull'alfabetizzazione digitale e lo smascheramento, attraverso la scoperta di efficaci strategie, di Fake News. Tra le tante attività, quelle di mobilità e di ricevimento presso la nostra scuola di gruppi provenienti da altri paesi Europei, hanno fatto registrare varie ore di PCTO per ogni attività svolta.

Tutti hanno superato il numero minimo di ore previsto (150 ore nell'ultimo triennio) e la relazione dettagliata del Tutor PCTO con tabella riepilogativa sarà agli atti a disposizione della Commissione Esami di Stato.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici; tuttavia, con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma **G Suite For Education** che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche

Infine, la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

Il consiglio di classe con gli strumenti a disposizione ha utilizzato anche metodologie caratterizzate dalla interazione in tempo reale tra studenti e docenti con l'ausilio dei seguenti strumenti tecnologici:

- **software di videoconferenza**, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe, google-meet
- **chat di gruppo** utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- **utilizzo in simultanea di App interattive**, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.
- **scambio mediante il Registro elettronico;**
- **google – classroom**
- **posta elettronica (email).**

6 ATTIVITA' ORIENTAMENTO E PROGETTI

6.1 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

L'attività dell'UDA DAL TITOLO “LA COSTITUZIONE- L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO- L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI” ha previsto la collaborazione delle seguenti materie: Diritto (4 ore), Italiano (4 ore), Storia (3 ore), Matematica (2 ore), Lingua Inglese (4 ore), Religione (4 ore), Progettazione Multimediale (6 ore), Tecnologie dei Processi Produttivi (6 ore) e ha previsto un minimo di 33 ore totali.

Al termine del percorso l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi, confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo e responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

Si riporta in allegato l'Unità Didattica di Apprendimento svolta.

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Per quanto riguarda le attività di recupero e di potenziamento attuate durante l'anno scolastico, i docenti del Consiglio di classe hanno cercato di mettere tutti gli alunni in grado di recuperare buona parte delle tematiche trattate nelle varie discipline e soprattutto di potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni più meritevoli con percorsi di approfondimento circa gli argomenti svolti.

Gli insegnanti hanno dato particolare importanza alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte **due pause didattiche**: la prima di due settimane all'inizio del pentamestre **dal 7 al 20 gennaio 2025** e una settimana a metà del pentamestre **dal 10 al 16 aprile 2025**.

Durante il quarto anno scolastico, alcuni alunni della classe hanno partecipato a percorsi di mentoring e coaching, attivati con fondi PNRR - linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”, attraverso attività formative in favore degli studenti che hanno mostrato particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che hanno presentato problemi di frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.

Diversi alunni della classe hanno partecipato, al quinto anno, a vari progetti, tra cui i PON Modulo “**Musica e Radio**”; Modulo “**Volare col Drone**”; Modulo “**Merchandising**”; PON “**Etwinning: 1st and 2nd part**” PON “**Segni Divini**” Alcune alunne hanno anche conseguito le Certificazioni di conoscenza della lingua Inglese “**Cambridge**” Livello “**B2**”.

6.3 Attività specifiche di orientamento

Gli alunni della classe hanno preso parte alle seguenti attività di orientamento riportate dettagliatamente sulla piattaforma UNICA:

-incontri di gruppo con alunni su meet.

Nell'istituto è stato organizzato dall'Università degli Studi di Napoli "Federico II", in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, il progetto ORIZZONTI, come da circolare n. 105 2024/25 che, inserendosi nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24) disciplinate dal decreto MUR del 3 agosto 2022, n. 934, è stato finalizzato a sostenere gli studenti nella scelta del percorso universitario e/o di formazione terziaria attraverso la realizzazione di un percorso di orientamento della durata di 15 ore, idoneo alla integrazione nelle attività curriculari e PCTO.

Tra le attività di orientamento inoltre la classe ha visitato attraverso tour online organizzati dagli stessi enti l'**Accademia delle Belle Arti** di Napoli, la **Scuola di Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione IED** di Milano e **NABA – Nuova Accademia di Belle Arti** di Milano.

6.4 Percorsi interdisciplinari

I percorsi interdisciplinari attivati sono stati la **CLIL** e l'**UDA** di Educazione Civica, i cui dettagli sono stati esplicitati nei relativi capitoli di questo documento.

Inoltre, nel nostro istituto ci sono stati molti eventi e momenti significativi di arricchimento dell'offerta formativa con incontri, convegni, dibattiti su temi sociali, culturali, storici, alla presenza di importanti personalità e relatori.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Tra le iniziative significative e le esperienze extracurricolari di interesse, oltre ad eventi online, al quarto anno la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione presso "**La Corte della Miniera**" di **Urbino**, dove gli studenti hanno potuto utilizzare le diverse tecniche di stampa quali la Litografia, la Calcografia e la Serigrafia, effettuando un percorso finalizzato ad acquisire competenze su progettazione e tecniche di stampa. Vari alunni hanno inoltre partecipato ai seguenti progetti:

- progetto extracurricolare "**mostra fotografica**" coordinato dai proff. Della Monica Giuliano e Oliano Michelangelo;
- progetti **Erasmus+ un KA122 "Bauhaus, Balanced and Beautiful Future"** coordinato dalla prof. Barrella Gianna
- progetto **KA220 "Media Literacy Development and Prevention of Fake News"** coordinato dalla prof. Barrella Gianna.

. Tra le attività effettuate al **quinto anno** gli alunni/e della classe hanno partecipato:

- **Erasmus Turchia** (un'allieva)
- Partecipazione a teatro alla mostra "**L'avventura dell'immaginazione. Maestri, città e amori del poeta dell'Infinito**"
- Partecipazione alla mostra fotografica "**Lampi di Genio**" di **Philippe Halsman**
- viaggio di istruzione in **Ungheria**.
- Partecipazione al concorso "**IDEATHON**" gara di idee creative, presso l'**Accademia IUAD- Napoli**
- Partecipazione al concorso internazionale "**Madonnari**" a Nocera Superiore.

6.6 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Tra le attività di arricchimento dell'offerta formativa, vari alunni della classe hanno partecipato alla mostra fotografica **"I CINQUE SENSI"** che si è svolta presso il Palazzo S. Giovanni di Cava e che è stata coordinata dai docenti di grafica. Infine in occasione della Giornata dell'Europa la classe ha partecipato all'evento **Europe Day**, in collaborazione con l'associazione Moby Dick ETS.



7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

In allegato al presente documento sono presenti i macro-argomenti delle singole discipline



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		classe V A Grafica e Comunicazione		
Libro di testo:		Docente: Prof.ssa Sandra Solco		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO NATURALISMO VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Giosuè Carducci Italo Calvino	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Primo Levi "Se Questo è un uomo"	- Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra. - Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Produzioni scritte di vario genere	Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Materia: Storia, Cittadinanza e Costituzione		classe V A Grafica e Comunicazione		
Libro di testo:		Docente: Prof.ssa Sandra Solco		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	- Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	- Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA	- Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Materia: Matematica	classe V A Grafica e Comunicazione
Libro di testo: Matematica Verde (4A+4B) Bergamini-Barozzi-Trifone Ed. Zanichelli	Docente: Prof.ssa Elena Faiella

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità di insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Calcolo di limiti	- Saper risolvere limiti di funzioni in forma indeterminata. - Funzioni continue. - Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, dei valori intermedi, esistenza degli zeri. - Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. - Classificazione di punti di discontinuità di funzioni. - Grafico probabile di una funzione.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; - informazioni sui percorsi da compiere - dispense fornite dalla docente	- Verifiche orali - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Le derivate	- Saper definire la derivata di una funzione. Significato geometrico di derivata. - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore. - Classificazione di punti di non derivabilità. - Legame tra continuità e derivabilità di funzioni. - Teoremi del calcolo differenziale: Lagrange, Rolle, Fermat, Cauchy, De L'Hopital. - Adoperare le derivate per stabilire la monotonia, concavità e rappresentazione grafica delle funzioni. - Studio completo di funzione.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere dispense fornite dalla docente	- Verifiche orali - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Gli integrali	• Apprendere il concetto di integrazione di una funzione • Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità. • Metodi di integrazione • Calcolare l'integrale di alcune funzioni razionali fratte	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere dispense fornite dalla docente	- Verifiche orali - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Integrali definiti Calcolo delle aree	• Calcolare gli integrali definiti: formula di Leibniz-Newton • Operare con la funzione integrale e la sua derivata • Calcolare aree di superfici piane con l'uso degli integrali definiti. • Applicare il concetto di integrale a casi pratici	-Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere- - dispense fornite dalla docente	- Verifiche orali - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Libro di testo: Visual Frames – Trinity Whitebridge ; Open Spaces- updated- Europass-World in progress-Mondadori			Docente: Prof.ssa Biancamaria Barbato	
Contenuti disciplinari	Obiettivi disciplinari:acquisire competenze tali da:	Metodi,mezzi e strategie	Tipologia verifiche	Criteri di valutazione
Definition of Graphic design; the role of the graphic designer in our society; the designer's equipment: traditional and modern tools. The production of a graphic designer	Comprendere il senso generale di testi scritti acquisendone le conoscenze e le definizioni; Esprimere in lingua le definizioni in modo corretto, utilizzando i diversi registri linguistici e nel rispetto della grammatica , della sintassi e dell'uso della microlingua; Saper utilizzare la lingua straniera e la micro lingua anche operando sintesi e confronti. Saper descrivere immagini.	Lezione frontale-libro di testo. Attività interattive conversazioni,lavori di gruppo e a coppie. Esercitazioni individuali e collettive. Mappe concettuali. Traduzioni. Questionari. Sintesi Simulazioni di prestazioni professionali. Uso della LIM e/o laboratorio.	Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Risposte aperte a domande Esercizi di completamento, di riordino e di trasformazione Esercizi di vero/falso Prove semi-strutturate Produzioni guidate Cloze tests Reading/listening comprehension.	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche affrontate e saperle esprimere con adeguata pronuncia e correttezza morfo-sintattica. Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico grafico.
Photography and photojournalism; Packaging.	Conoscere le funzioni di base della macchina fotografica ;Saper fare confronti tra la macchina fotografica tradizionale e quella digitale. Conoscere l'importanza della fotografia nella storia e nella pubblicità. Esprimersi circa l'imballaggio.	Lezione partecipativa; brainstorming.Libro di testo. Interpretazione di foto o immagini. LIM e/o laboratorio.	Comprensione del testo e di immagini. Verifiche orali.	Saper descrivere correttamente i diversi tipi di immagini grafiche. Conoscere le tecniche d'imballaggio.
Illustration:posters signs-logos and trademarks	Parlare dei vari tipi di posters. Conoscere le definizioni di loghi segnali, marchio	Libro di testo. Discussioni guidate in lingua e rielaborazione dei contenuti. Video.	Trattazione sintetica. Verifiche orali	Conoscere l'arte persuasiva e l'attrazione visiva.
Audio- visual- motion graphics-making videos and web design-online advertising.	Parlare dello storyboard e conoscere come fare video e varie animazioni. Comprendere le strategie di promozione di un prodotto grafico.	Lezione frontale/partecipativa	Multiple choice questions- oral tests.	Conoscere i contenuti.
A look at Art History	Conoscere le diverse correnti artistiche quali l'Art Nouveau Art Deco il Cubismo e gli artisti più significativi	Libro di testo ed immagini. Video.	Verifiche orali.	Conoscere le caratteristiche generali delle correnti artistiche.
Civilization	Conoscere gli Stati Uniti e la loro storia.	Conversazioni e letture Fotocopie- video.	Oral tests. Risposte a quesiti di tipo B	Conoscere i fatti storici e saperli esprimere.
Civilization	Conoscere il sistema politico Americano.	Lezione frontale e partecipativa.	Questions. Summaries	Correttezza dei contenuti.
Materia: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE			Classe: V A Grafica e Comunicazione	



Libro di testo: Silvia Legnani “Competenze grafiche” CLITT			Docente: Prof.ssa Giuseppina Parisi	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Basic Design	- Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione - Conoscenza e uso delle principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l’uso integrato e complementare di software - Conoscenza delle regole principali nell’uso dei colori e delle forme geometriche	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team	- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
Il prodotto multimediale: progetto e sviluppo	- Essere consapevoli del fare operativo: percepire, elaborare, manipolare, progettare. - Essere consapevoli delle principali problematiche inerenti all’indirizzo di studio prescelto (Grafica e Comunicazione): dal type design all’immagine coordinata, al blur design, dal prodotto audiovisivo al disegno animato. Dall’illustrazione al fumetto.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team	- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
Tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie Composizione grafica bidimensionale, tridimensionale e animazione finalizzata alla promozione pubblicitaria	- Acquisire strumenti e abilità necessari per la formazione globale dell’alunno, favorendo la formazione del senso della comunicazione visiva. - Acquisire autonomia di espressione e sviluppo e potenziamento delle capacità espressive individuali, attraverso un percorso non rigido, ma flessibile.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica - Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team	- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
Tecniche di progettazione per prodotti per l’industria grafica ed audiovisiva Tecniche di visualizzazione 2D e 3D e software dedicati. IL WEB	- Tipologie di usabilità, accessibilità e leggibilità dei siti web. Presentazione di esempi notevoli, con analisi discussione, al fine di fornire agli allievi una panoramica delle produzioni del passato e del contemporaneo in termini di Arti Visive, Fotografia, Artefatti Grafici e Artefatti Multimediali.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo, degli strumenti audiovisivi e dei software della grafica	- Verifiche grafiche - Verifiche laboratoriali - Interrogazioni - Conversazioni	Capacità di applicare, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento ed applicazione dei concetti



		- Educazione allo studio autonomo ed al lavoro in team		base espressi con linguaggio grafico progettuale adeguato
Comunicazione multimediale	- Conoscere le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline e le finalità del copy strategy - Essere in grado di analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali - Confrontare le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie - Composizione grafica finalizzata alla promozione pubblicitaria multi-soggetto, multimediale e alla realizzazione della veste grafica del prodotto	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere - Esercitazioni in classe e in aula di grafica	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Progettazione multimediale	- Conoscere ed approfondire le regole disegno a mano libera e del disegno tecnico, come strumenti comuni di conoscenza, di espressione e di progettazione - Conoscere le principali tecniche grafiche analogiche e digitali, attraverso l'uso integrato e complementare di software - Conoscere le regole principali nell'uso dei colori e delle forme geometriche - Saper operare con software di gestione ed elaborazione di file multimediali, di salvataggio dei file, di editing e di post produzione. Da Photoshop a Illustrator - Saper organizzare un archivio digitale di testi, di immagini, di suoni e di video, al fine di una corretta gestione di file e cartelle: creazione, salvataggio nei diversi formati, copia, spostamento, rinomina ed eliminazione, compressione	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere - Esercitazioni in classe e in aula di grafica	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Packaging Design	- Conoscere i diversi materiali e gli elementi tecnici di base indispensabili nella progettazione di un packaging - Considerare tutti gli aspetti tecnici progettuali per sviluppare il prodotto finito - Essere in grado di analizzare le varie tipologie di packaging individuando i diversi elementi compositivi di impostare	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi



	correttamente l'attività progettuale	sui percorsi da compiere - Esercitazioni in classe e in aula di grafica		con linguaggio adeguato
--	--------------------------------------	---	--	-------------------------



Libro di testo consigliato: A. Rosati F. Maruca " Medi@Lab " HOEPLI		Docente: Prof.ssa Vienna Manzo		
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
GLI STRUMENTI DIGITALI Gestione dei sistemi applicativi digitali per la trattazione e produzione di un prodotto di comunicazione visiva.	- Comprendere l'uso degli strumenti tecnologici adatti al tipo di lavoro da svolgere - Saper decidere quale strumento è più adatto al tipo di attività da svolgere - Saper valutare le potenzialità degli strumenti per la ripresa fotografica e video. - Saper valutare quale elaborazione è più indicata per le immagini in relazione al compito da svolgere - Sapere quali sono le procedure gestionali delle diverse applicazioni per l'esecuzione di prodotti di comunicazione visiva - Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione dei layout: dal progettare la copertina di un libro, al racconto illustrato, alla progettazione di una pagina web;	- Lezioni frontali - Lezioni interattive - Esercitazioni individuali e di gruppo - Internet - Lezioni in slide - Studio autonomo - Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale	- Verifiche - Partecipazione - Le esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento delle esercitazioni - Curiosità	Gli elementi di valutazione fanno riferimento a impegno e partecipazione, approfondimento delle conoscenze tecnico operative. Livello di autonomia Qualità del lavoro svolto Consegna dei lavori
LAYOUT: Pagina web	- Saper analizzare e interpretare un tema che si traduce in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali - Riconoscere elementi di storia della comunicazione visiva del passato e ricondurre quegli elementi in una attuale comunicazione visiva del prodotto;	- Lezioni frontali - Lezioni interattive - Esercitazioni individuali e di gruppo - Internet - Sitografia - Lezioni in slide - Studio autonomo	- Verifiche - Partecipazione - Esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento degli esercizi	Capacità interpretative ed espressive delle conoscenze acquisite



			- Curiosità	
LA GRAFICA COMPUTERIZZATA: Qualità delle categorie grafiche. I formati grafici.	- Saper analizzare e interpretare un tema che si traduce in strategie comunicative da realizzarsi attraverso sintesi visive e verbali; - Riconoscere elementi di storia della comunicazione visiva del passato e ricondurre quegli elementi in una attuale comunicazione visiva del prodotto; - Layout e wireframe;	- Software bitmap, software vettoriale e/o editoriale	- Verifiche - Partecipazione - Esercitazioni pratiche degli elaborati - Svolgimento degli esercizi - Curiosità	Capacità di esporre, collegare le conoscenze acquisite
La struttura della fotocamera digitale reflex, il suo funzionamento. Composizione dell'immagine.	- Saper individuare i principali componenti della fotocamera digitale reflex; - Saper individuare le caratteristiche principali della composizione, punti di vista, prospettiva; - Saper individuare le diverse inquadrature determinando uno spazio filmico; - Saper riconoscere le diverse inquadrature presenti in qualsiasi opera audiovisiva ipotizzandone le ragioni del loro utilizzo;	- Lezioni interattive - Sitografia - Riferimenti filmici - Lezioni dimostrative - Lezioni in slide - Lezioni frontali - Dispense	- Curiosità - Partecipazione	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.

Materia: **Tecnologie Processi Produttivi**

classe **V A Grafica e Comunicazione**

Libro di testo: **Mario Ferrara, Graziano Ramina, "Tecnologie dei Processi di Produzione", Clitt**

Docente: **Prof. Gerardo Paolillo**



Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Funzionamento degli impianti e delle apparecchiature La pre stampa La stampa offset La stampa digitale	- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione attraverso strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione. - Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi. - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. - Riconoscere e discriminare gli utilizzi delle diverse tecniche di stampa. - Saper riconoscere il procedimento più appropriata a seconda della qualità e della quantità della commessa affidata. - Conoscere il principio di funzionamento e la componentistica della macchina offset - Conoscere il principio di funzionamento e la componentistica della macchina da stampa digitale	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Salute e sicurezza nel mondo del lavoro	- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della sicurezza; - analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Applicare le norme nazionali e comunitarie in relazione ai contesti e ai prodotti specifici. - Applicare la normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La politica per l'ambiente tra normativa e certificazione	- analizzare il valore, i limiti, i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare riferimento alla sicurezza dei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; - Utilizzare le fonti legislative e normative del settore con particolare attenzione del rispetto della legge e del suo impianto sanzionatorio.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato



Libro di testo: Mario Ferrara, Graziano Ramina, "Tecnologie dei Processi di Produzione", Clitt			Docente: Prof. Gerardo Paolillo	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Tipologie di aziende I processi produttivi delle aziende del settore grafico I prodotti delle aziende del settore grafico	- Saper individuare le diverse strutture aziendali presenti sul mercato e le possibili strutture organizzative al loro interno. - Sapere cos'è e com'è strutturata un'azienda riconoscendone le tipologie e le funzioni d'impresa - Saper documentare gli aspetti organizzativi ed economici di un'attività economica - Saper individuare le varie voci di costo, di capitale presenti in un'azienda - Saper individuare ed articolare gli aspetti di base del settore grafico distinguendone le specializzazioni e i diversi processi di produzione - Sapere leggere un'organigramma nel settore - Sapere organizzare i processi produttivi per una corretta gestione aziendale. - Saper classificare le aziende del comparto grafico e le diverse specializzazioni di prodotto - Interpretare e risolvere problematiche produttive gestionali e commerciali	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
I processi produttivi e il flusso di lavoro	- Analizzare il ciclo completo di un qualsiasi progetto grafico nelle diverse fasi di pre stampa, stampa e post stampa. - Distinzione tra le diverse attività: su commessa, per processo continuo - Saper individuare e articolare un corretto flussogramma operativo di un reparto grafico.	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
La progettazione di uno stampato e la sua preventivazione	- Saper progettare uno stampato in modo da gestire il processo produttivo - Saper elaborare un preventivo in base ai costi aziendali - Saper realizzare la preventivazione dei costi di un'azienda nel settore della grafica, della stampa in base ai differenti fattori presi in esame: tipi di carta, tiratura, , ecc	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e di strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato
Materia: Scienze Motorie		classe V A Grafica e Comunicazione		



			Docente: Prof. PISAPIA VINCENZO	
CONTENUTI MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. CIRCUITI FINALIZZATI. SCELTE ADEGUATE DEL CARICO DELLE RIPETIZIONI E DEGLI ESERCIZI. ESERCIZI CON CARICO NATURALE. ESERCIZI DI OPPOSIZIONE E RESISTENZA.	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI	ACQUISIZIONE RITMICO-MOTORIA NEI GESTI MOTORI DAI PIU' SEMPLICI AI PIU' COMPLESSI
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta.	GIOCHI PROPEDEUTICI E GIOCHI SPORTIVI PARTITE DI INTERCLASSE ANCHE CON FORMAZIONI MISTE	VERIFICA PRATICA TRAMITE OSSERVAZIONE	SAPER ORGANIZZARE AZIONI DI GIOCO USANDO GLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI IN RELAZIONE SPAZIO-TEMPORALE E RISPETTO AGLI ALTRI
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	Conoscere ed utilizzare le strategie tecnico tattiche di gioco sportivo e dare il proprio contributo personale. Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.	GRANDI ATTREZZI. PICCOLI ATTREZZI E PALLONI. ESERCIZI GUIDATI INDIVIDUALI E DI SQUADRA. Elementi teorici E TECNICI DI ALCUNI SPORT di squadra e individuali – avviamento alle pratiche sportive	VERIFICHE PRATICHE ED OSSERVAZIONE DEL GRADO DI AFFINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI ACQUISITI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	SAPER ORGANIZZARE AZIONI EFFICACI DI GIOCO USANDO LE TECNICHE GIUSTE E LE REGOLE SOTTESSE
SICUREZZA E SALUTE	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita. Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita	INFORMAZIONI SUL PRIMO SOCCORSO IN CASO DI LIEVI INFORTUNI	VERIFICHE ORALE DURANTE LA PRATICA DEL GRADO DI CONOSCENZA E DELLA GESTIONE OPERATIVA DEL PRIMO SOCCORSO	CONOSCERE ED APPLICARE LE PIU' SEMPLICI NORME DI PRIMO SOCCORSO IN CASO DI INFORTUNIO



	alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.			NELLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA
--	---	--	--	--------------------------------------



Materia: Religione Cattolica			classe V A Grafica e Comunicazione	
Libro di testo: A. Bibiani- D. Forno- L. Solinas, “Il coraggio della felicità”, volume unico, S.E.I. Torino 2015.			Docente: Prof.ssa Casaburi Brunella	
Livello	Conoscenze	Competenze	Capacità	Contenuti
6	La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	Saper distinguere religiosità, religione e fede	Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa	La persona umana al centro di ogni possibile scenario culturale in prospettiva mondiale.
6	La chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	Saper guardare, vedere e giudicare i fatti e gli eventi: Incontro di Papa Francesco con i giovani a Roma.	Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore	La fraternità, categoria politica e storica. Acquisizione del XX secolo
6	La dottrina sociale della Chiesa. La persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	L'uomo, “immagine e somiglianza” di Dio, persona.	Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli.	L'evento dell'Incarnazione, via della responsabilità verso il creato nella sua globalità.
6	Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli.	Interpretare i fenomeni sociali a cominciare dalle radici, per comprendere lo sviluppo successivo. Dalla memoria al presente.	Riconoscere nella storia del cristianesimo, dalla prima comunità gerosolimitana al monachesimo occidentale i lineamenti di una cultura e una presenza cristiana.	Le radici giudaico-cristiane dell'Europa. L'incontro dei capi delle religioni mondiali al Campidoglio, in marcia per la Pace e la fraternità
5	L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.	Vita nuova nello spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana.	Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo tramonto	Amicizia e libertà. Laudato sì.
6	I miti della creazione, il Pentateuco, il peccato d'origine.	Riconoscere le fondamenta dell'Occidente in quanto	Riconoscere nella Bibbia il grembo dell'Occidente soprattutto nel monachesimo	La vita è sacra e va difesa. Esperienze di vita e orizzonte sociale.



		Occidente. Concezione della persona; parità tra uomo e donna; valore della vita e della morte.	di San Benedetto da Norcia.	
5	La Pasqua di Gesù il Cristo, rompe ogni indugio definitivamente, e per ogni creatura, per confermare e ampliare il Protovangelo genesiaco. La vita vale sempre.	L'Enciclica "Fratelli tutti" di papa Francesco, riaccende nel mondo il motore della fraternità universale a cominciare dai fratelli islamici.	L'aspirazione dell'essere umano alla libertà è la caratteristica dell'uomo biblico, creato da Dio in Cristo nello Spirito	La libertà come apertura e conquista dell'IO. La Pasqua, evento di salvezza per tutti gli uomini di buona volontà.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati dalla scuola da alcuni anni vanno verso la direzione di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento, quindi come relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità). Questa relazione è complessa da declinare poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. Pertanto l'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- ✓ *il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)*
- ✓ *il percorso seguito per ottenere quel risultato*

Ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche altri tipi di competenze:

- ✓ *le competenze organizzative/comportamentali/trasversali*

Esse sono osservabili attraverso:

- ✓ *la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)*
- ✓ *la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)*
- ✓ *la gestione delle relazioni*
- ✓ *la gestione dei problemi*
- ✓ *la gestione dei comportamenti*

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato. La prestazione sarà misurata attraverso degli indicatori e valutata in funzione del risultato da conseguire, ad esempio, la prestazione "ricercare informazioni per la realizzazione di un compito" può essere misurata attraverso i seguenti elementi:

- ✓ *il numero delle informazioni trovate in relazione a quelle necessarie*
- ✓ *le fonti utilizzate rispetto a quelle disponibili*
- ✓ *il tempo di ricerca impiegato rispetto a quello definito.*

La valutazione si articola in tre fasi:

- 1. Valutazione iniziale** che si colloca nella prima fase dell'anno scolastico ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
- 2. Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
- 3. Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche.

I docenti della scuola si attengono ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.

Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano come punto di partenza le griglie di valutazione comuni presenti nel PTOF 2022-2025 e nell'allegato di inclusione.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017

Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi. Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	$M < 6$	-	-	7 – 8
	$M = 6$	7 – 8	8 - 9	9 – 10
	$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 – 10	10 – 11
	$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 – 11	11 - 12
	$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 – 12	13 - 14
	$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 – 13	14 - 15

Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il consiglio di classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07):

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) e una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta e essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito. Le tipologie di esperienza che danno luogo al credito formativo sono le seguenti:

- ✓ partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società e/o associazioni riconosciute dal CONI;
- ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingue legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- ✓ partecipazione in qualità di attore o con altri ruoli significativi a rappresentazioni teatrali con compagnie teatrali formalmente costituite;
- ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie, video su periodici/siti web regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- ✓ esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi opportunamente documentate (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'Autocertificazione);
- ✓ attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione adeguatamente comprovate.

Tuttavia è importante sottolineare che la legge n.150 del 10/24 confermato dall'OM sull'esame di stato ha modificato i criteri di accesso al punteggio massimo di fascio del credito imponendo una condizione necessaria sul voto di condotta la nuova formulazione prevede:

*“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi**”.*

9 Simulazione esame di stato

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di stato

9.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata il **giorno 05/05/2025**, ha avuto la durata di 7 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30. La prova è stata estratta dalle tracce degli Esami di Stato degli scorsi anni e comprendeva tutte le tipologie previste. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all'OM 65 del 14/03/22.

9.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo è stata effettuata il **giorno 07/05/2025**, ha avuto la durata di 7 ore, dalle ore 08.10 alle ore 14.30.

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella redatta dal Dipartimento di Grafica e Comunicazione, ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018. La traccia della seconda prova è stata stabilita collegialmente per tutte le classi dai docenti della disciplina di Progettazione Multimediale.

La prova di Progettazione Multimediale è stata somministrata seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità. Ha riguardato la creazione della grafica per prodotti grafici e web per la mostra dedicata all'iconico Pinocchio. Agli studenti è stato fornito un brief con approfondimento e immagini di spunto per la comprensione della prova.

9.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

In preparazione all'Esame di Stato, e in vista del colloquio orale, gli allievi durante le verifiche orali sono stati preparati ad effettuare tutti i possibili collegamenti interdisciplinari soprattutto tra le tematiche di italiano, storia, lingua inglese e discipline tecniche, anche con riflessioni personali e confronti tra i diversi autori e i periodi storici- sociali ed artistici di riferimento.



10 Allegati

Il documento può essere correlato da:

- ✓ Simulazione prima prova e relative griglie di valutazione
- ✓ Simulazione seconda prova e relative griglie di valutazione
- ✓ UDA Educazione Civica.



Simulazione prima prova e griglia di valutazione

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industriale, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ pretermesso: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un «silenzio interiore», «la parte più profonda di sé», che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiamo di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO _____

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	10 9

	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

..... ..

..... ..



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (DSA)

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO	COGNOME	NOME	
INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI		PUNTI
Pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ pianificato e organizzato in modo efficace ☐ pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ pianificato e organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato		12 11 10 9 8 7 6 5 4 2
Coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ adeguatamente coerente ☐ nel complesso coerente ☐ sostanzialmente coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coerente ☐ poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ incoerente ☐ del tutto incoerente		11 10 9 8 7 6 5 4 3 1
Padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto		10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (NON VALUTABILE)	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto		10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e approfondite	13
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise	12
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	11
	☐ informazioni e conoscenze culturali sostanzialmente ampie	10
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	9
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o mediocri	8
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e insufficienti	7
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti	2
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	1
Valutazioni	Esprime valutazioni personali:	
	☐ approfondite, critiche e originali	14
	☐ approfondite e critiche	12
	☐ valide e pertinenti	10

personali	☐ valide e abbastanza pertinenti ☐ corrette anche se generiche ☐ limitate o poco convincenti ☐ limitate e poco convincenti ☐ estremamente limitate o superficiali ☐ estremamente limitate e superficiali ☐ inconsistenti	8 6 4 2 1 1 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo complesso	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di riconoscere alcuni elementi nell'analisi lessicale e stilistica	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in	/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18-19
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16-17
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14-15
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10-11
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8-9
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6-7
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	4-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	2-3
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	1
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	8
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	7
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	2
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	1
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	4
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	3
		2
		1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	____/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (DSA)

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ pianificato e organizzato in modo efficace ☐ pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ pianificato e organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	12 11 10 9 8 7 6 5 4 2
Coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ adeguatamente coerente ☐ nel complesso coerente ☐ sostanzialmente coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coerente ☐ poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ incoerente ☐ del tutto incoerente	11 10 9 8 7 6 5 4 3 1
Padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (NON VALUTABILE)	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3

	☐ gravemente scorretto	2
	☐ del tutto scorretto	1
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e approfondite	13
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie	12
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie	11
	☐ informazioni e conoscenze culturali sostanzialmente ampie	10
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	9
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o mediocri	8
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e insufficienti	7
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti	2

	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	1
Valutazioni personali	Esprime valutazioni personali:	
	☐ approfondite, critiche e originali	14
	☐ approfondite e critiche	12
	☐ valide e pertinenti	10
	☐ valide e abbastanza pertinenti	8
	☐ corrette anche se generiche	6
	☐ limitate o poco convincenti	4
	☐ limitate e poco convincenti	2
	☐ estremamente limitate o superficiali	1
	☐ estremamente limitate e superficiali	1
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale le argomentazioni presenti nel testo	18-19
	Sa individuare in modo corretto e preciso le argomentazioni presenti nel testo	16-17
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso le argomentazioni presenti nel testo	14-15
	Sa individuare in modo complessivamente corretto le argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Individua in modo parziale o impreciso le argomentazioni presenti nel testo	10-11
	Individua in modo parziale e impreciso le argomentazioni presenti nel testo	8-9
	Individua in modo lacunoso o confuso le argomentazioni presenti nel testo	6-7
	Individua in modo lacunoso e confuso le argomentazioni presenti nel testo	4-5
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2-3-1
Capacità di argomentare con coerenza	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente	4
	Produce un testo argomentativo incoerente	3
	Produce un testo argomentativo incoerente	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente	1
Individuazione dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100

	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	___ / 20
--	--	----------

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3

	☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐	10 9 8 7 6 5 4 1-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase complessivamente coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase adeguati Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrase completamente errati o assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	10 9 8 7 6 5 4 3 1 – 2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali Non inserisce riferimenti culturali	20 18 16 14 12 10 8-9 6-7 1– 5
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		

	____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	____/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (DSA)

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: ☐ pianificato e organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ pianificato e organizzato in modo efficace ☐ pianificato e organizzato in modo adeguato ☐ pianificato e organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato	12 11 10 9 8 7 6 5 4 2
Coerenza testuale	Sa produrre un testo: ☐ coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ adeguatamente coerente ☐ nel complesso coerente ☐ sostanzialmente coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coerente ☐ poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ incoerente ☐ del tutto incoerente	11 10 9 8 7 6 5 4 3 1
Padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ☐ specifico, articolato e vario ☐ ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (NON VALUTABILE)	Si esprime in modo: ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e approfondite ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie ☐ informazioni e conoscenze culturali sostanzialmente ampie ☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o mediocri ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e insufficienti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali	13 12 11 10 9 8 7 5 2 1
--	---	--

Valutazioni personali	Esprime valutazioni personali: ☐ approfondite, critiche e originali ☐ approfondite e critiche ☐ valide e pertinenti ☐ valide e abbastanza pertinenti ☐ corrette anche se generiche ☐ limitate o poco convincenti ☐ limitate e poco convincenti ☐ estremamente limitate o superficiali ☐ estremamente limitate e superficiali ☐ inconsistenti	14 12 10 8 6 4 2 1 1 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo coerente, efficace e originale	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo coerente ed efficace	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo coerente	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo complessivamente coerente	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo adeguato	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo abbastanza adeguato	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo inappropriato	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo inadeguato	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo scorretto	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo errato o assente	1
Sviluppo ordinato dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	1 – 2
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi, originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza, precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali, non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8-9
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6-7
	Non inserisce riferimenti culturali	1– 5
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	____/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Simulazione seconda prova e griglia di valutazione

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

CREAZIONE DELLA GRAFICA PER PRODOTTI GRAFICI E WEB PER LA MOSTRA DEDICATA ALL'ICONICO PINOCCHIO

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica per alcuni prodotti in vendita presso il *bookshop* della mostra dedicata all'iconico burattino di legno, famoso in tutto il mondo. Il candidato dovrà sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni, seguendo le caratteristiche tecniche riportate:

- A. stampa: progettare la grafica della I / IV di copertina e del dorso del catalogo (formato a scelta), e la grafica per una *shopper bag* che lo contenga o possa essere altrimenti usata (grafica coerente con il catalogo).
- B. stampa: progettare la grafica per il retro delle carte del gioco *Memory*, dedicato alle avventure di Pinocchio (formato a scelta), e della scatola che le contiene.
- C. multimedia: *show-reel* di presentazione del burattino Pinocchio (formato 1920 x 1080 pixel orientativamente, durata 30/45 secondi).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* se opportuno e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve relazione scritta che spieghi il concept del progetto e le scelte relative al font utilizzato (fornire il nome del font) e ai colori (fornire i codici dei colori) (minimo 10 righe massimo 25, in corpo 11). A scelta la relazione può essere realizzata sotto forma di presentazione che integra tutto il materiale richiesto al precedente punto 1;
3. realizzare il layout finale.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Le avventure di Pinocchio, un romanzo per ragazzi scritto nel 1883 da Carlo Collodi, racconta le esperienze tragicomiche di una marionetta animata di nome Pinocchio, costruita e amata come un figlio dal falegname Geppetto.

Il libro, oltre ad essere un *long seller* e un libro di formazione, è un capolavoro della narrativa che si presta a molteplici interpretazioni metaforiche, ad esempio in relazione alla trasformazione da burattino a bambino, o al naso che cresce in parallelo alle bugie raccontate.

L'iconico Pinocchio è ormai parte della cultura popolare, tanto che le sue avventure hanno dato vita, negli anni, a centinaia di edizioni tradotte in oltre 240 lingue, trasposizioni teatrali, televisive e cinematografiche, tra cui è celebre quella d'animazione della Walt Disney.

Pinocchio è il libro più internazionale e venduto della letteratura italiana e, a oggi, è la seconda opera più tradotta della letteratura mondiale.

Obiettivo: descrizione del progetto

Chi è Pinocchio

Geppetto spiega di aver battezzato la sua creatura Pinocchio perché è un nome a lui conosciuto:

«Che nome gli metterò? – disse tra sé e sé. – Lo voglio chiamar Pinocchio. Questo nome gli porterà fortuna. Ho conosciuto una famiglia intera di Pinocchi: Pinocchio il padre, Pinocchia la madre e Pinocchi i ragazzi, e tutti se la passavano bene. Il più ricco di loro chiedeva l'elemosina.»

Pinocchio, anche se definito burattino, è in realtà una marionetta (un pupazzo di legno manovrabile con i fili) che si comporta come un essere umano; egli infatti si muove da solo, parla, dorme e mangia, perché il pezzo di legno usato per crearlo era "animato".

Nel romanzo sono descritte una serie di peripezie che lo portano, data la sua propensione a scegliere compagni poco raccomandabili, a trasformarsi in un asino e a rischiare la morte. Ma il lieto fine è d'obbligo: infatti Pinocchio, dopo l'ultima avventura vissuta nella pancia del terribile Pesce-Cane (spesso rappresentato come una balena), smette di essere un burattino e diventa un ragazzo vero.

Pinocchio è fondamentalmente buono, ingenuo e credulone, e proprio per questo si lascia trascinare dalle cattive compagnie, ma è anche famoso per le bugie che racconta e per il naso che cresce in proporzione all'enormità di esse. Il naso lungo è ciò che rende iconico il personaggio; come scrive Collodi: "Per nascondere la verità di una faccia *speculum animae*¹ [...] si aggiunge al naso vero un altro naso di cartapesta". Anche il suo abbigliamento è unico, infatti il burattino indossa "un vestituccio di carta fiorita, un paio di scarpe di scorza d'albero e un cappellino di midolla di pane". Egli viene perciò spesso rappresentato con un cappello a punta e i

¹ Specchio dell'anima

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

pantaloni che arrivano al ginocchio (detti “pinocchietti”).

«C'era una volta...

- Un re! - diranno subito i miei piccoli lettori.

No, ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno.»

(Carlo Collodi, il famosissimo *incipit* de “Le avventure di Pinocchio”)

La storia comincia dunque con un pezzo di legno. Il falegname Geppetto riceve in regalo un pezzo di legno che parla, così decide di usarlo per costruire un burattino che, appena impara a camminare, comincia a creare un mucchio di guai.

“Ho pensato di fabbricarmi da me un bel burattino di legno; ma un burattino meraviglioso, che sappia ballare, tirare di scherma e fare i salti mortali. Con questo burattino voglio girare il mondo, per buscarmi un tozzo di pane e un bicchier di vino” dice Geppetto.

I personaggi che accompagnano Pinocchio nelle sue avventure sono moltissimi, ma alcuni di essi sono ormai parte dell'immaginario collettivo e hanno assunto un valore simbolico. Tra questi ci sono il Grillo Parlante, la voce della coscienza, che rimprovera Pinocchio quando il suo comportamento è scorretto; la Fata Turchina, paziente e saggia, che aiuta il burattino cercando di portarlo sulla retta via; Lucignolo, irresponsabile e fannullone, che distoglie Pinocchio dai suoi doveri; il Gatto e la Volpe, gli imbrogliatori per antonomasia, che lo adescano con facili lusinghe; Mangiafuoco, burbero e irascibile, che però alla fine dona al burattino dei denari per aiutare il povero Geppetto.

La storia appare come una libera rilettura del *romanzo di formazione*; Pinocchio è un monello disubbidiente e viziato e la sua metamorfosi da burattino in ragazzo vero è stata letta come metafora della maturazione di un comune bambino, abituato a combinare marachelle, in un ragazzo responsabile.

Le avventure di Pinocchio affrontano temi quali la ricerca dell'identità, la crescita personale, la responsabilità, le conseguenze delle scelte e la lotta tra il bene e il male; per questo si tratta di un'opera ancora oggi attuale e amata, grazie alla sua capacità di toccare corde emotive universali e di offrire insegnamenti etici e morali. La narrazione, intrisa di allegorie e insegnamenti che rimandano al valore della verità, dell'onestà, del coraggio e a quanto sia importante imparare dai propri errori, si può leggere a diversi livelli, ed è stata perciò oggetto di più interpretazioni e adattamenti, che rispecchiano cambiamenti sociali e culturali avvenuti nel corso del tempo.

Il libro, innovativo per l'epoca, con una trama avvincente e personaggi memorabili, è ancora oggi in grado di catturare l'immaginazione dei lettori, e le numerose trasposizioni in film, serie televisive, opere teatrali e altro ancora continuano a mantenere viva l'attenzione nei confronti di Pinocchio e della sua storia.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Target

- Focus: globale

Obiettivi di comunicazione

Pinocchio è un'icona, la sua riconoscibilità formale è talmente potente che è possibile identificarlo persino in un albero con una sporgenza appuntita (il suo naso, appunto). Inoltre la sua figura è pura geometria, caratterizzata com'è da forme basilari quali il cilindro, la sfera, il cono, che da sempre si intersecano dando vita alle più disparate creazioni, soprattutto di design.

L'identità così spiccata del burattino permette di creare una comunicazione coordinata per una mostra a lui dedicata, in grado di trasmettere la peculiarità e l'unicità del personaggio di Pinocchio.

Il tono di voce

- FANTASTICO
- ICONICO
- TRANSGENERAZIONALE
- IRRIVERENTE

TESTI DA INSERIRE NELLA I DI COPERTINA DEL CATALOGO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA IV DI COPERTINA DEL CATALOGO

Possibile inserire una frase evocativa

Codice a barre

Euro 35

TESTI DA INSERIRE NEL DORSO

Titolo: **PINOCCHIO, bugie lunghe un naso**

Logo: ipotizzare lo spazio per il logo di una casa editrice

TESTI DA INSERIRE NELLA SHOPPER BAG

Possibile inserire una frase evocativa

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

TESTI DA INSERIRE NELLA SCATOLA DEL MEMORY

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Memory

TESTI DA INSERIRE NELLO SHOW REEL

PINOCCHIO, bugie lunghe un naso

Possibile inserire una frase evocativa

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- codice a barre

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i bisogni presenti nella piramide di Maslow? Qual è la sua possibile applicazione nel contesto del marketing?
2. Quali sono gli elementi connotativi necessari per la costruzione visiva di un marchio?
3. Si chiede di fornire una definizione di persuasione, di retorica, di logos, ethos e pathos nel contesto pubblicitario.
4. Per la costruzione del *Brand Power* sono fondamentali: *vision*, *mission* e *values*. Il candidato fornisca una definizione tecnica dei tre termini.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

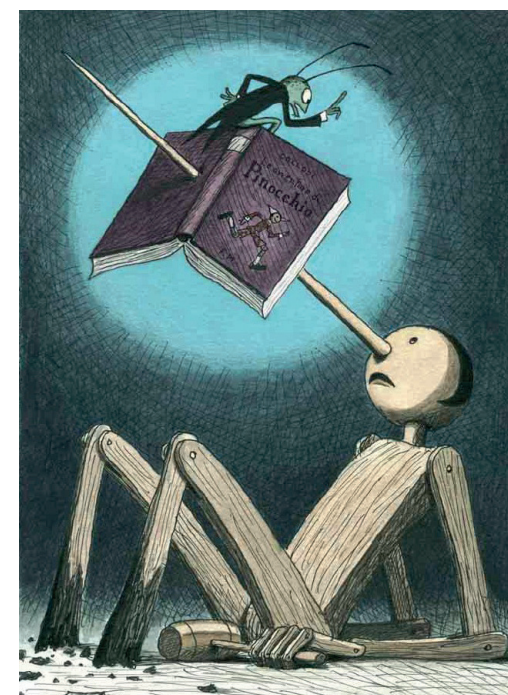
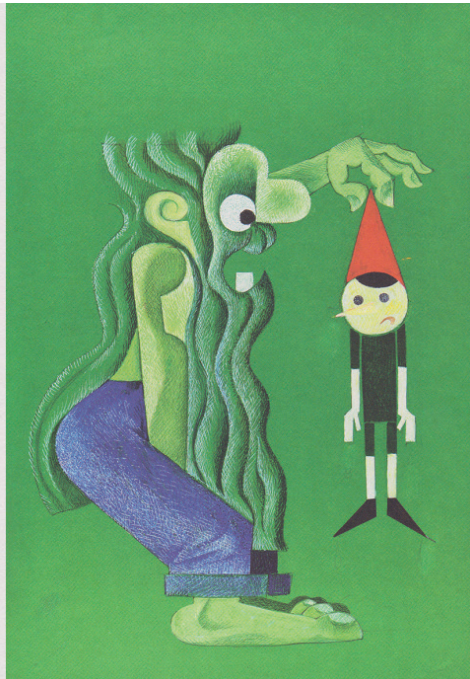
È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

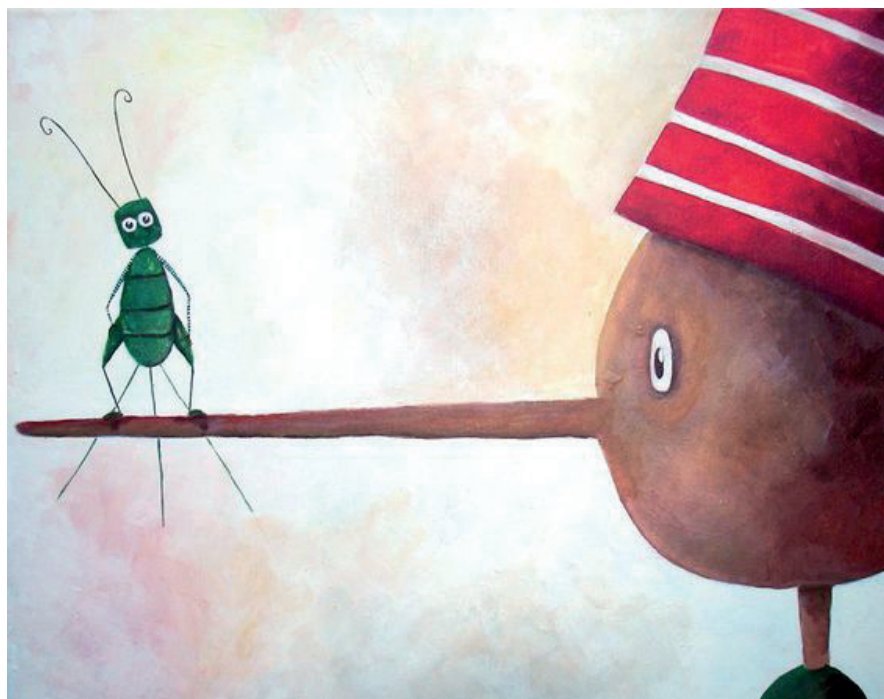
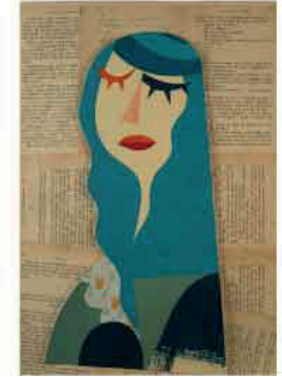
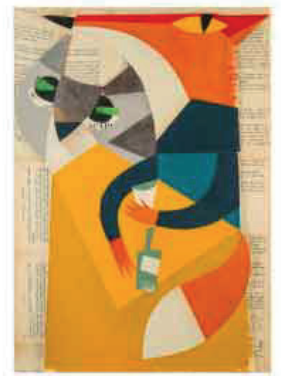
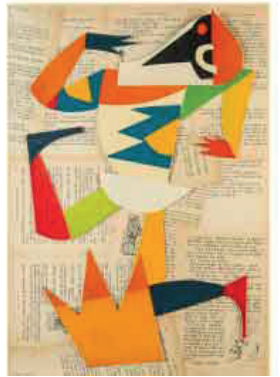
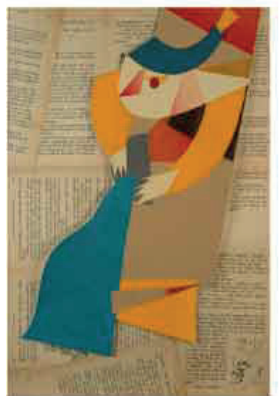
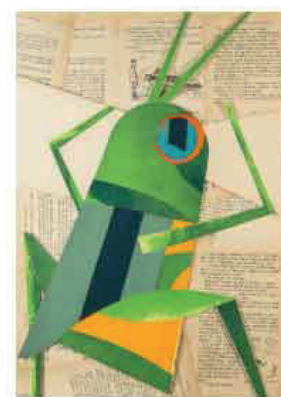
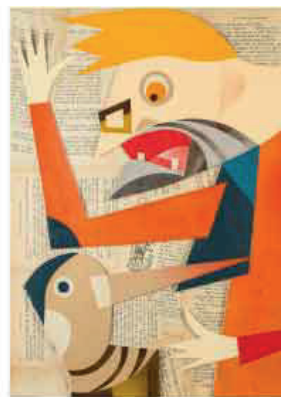
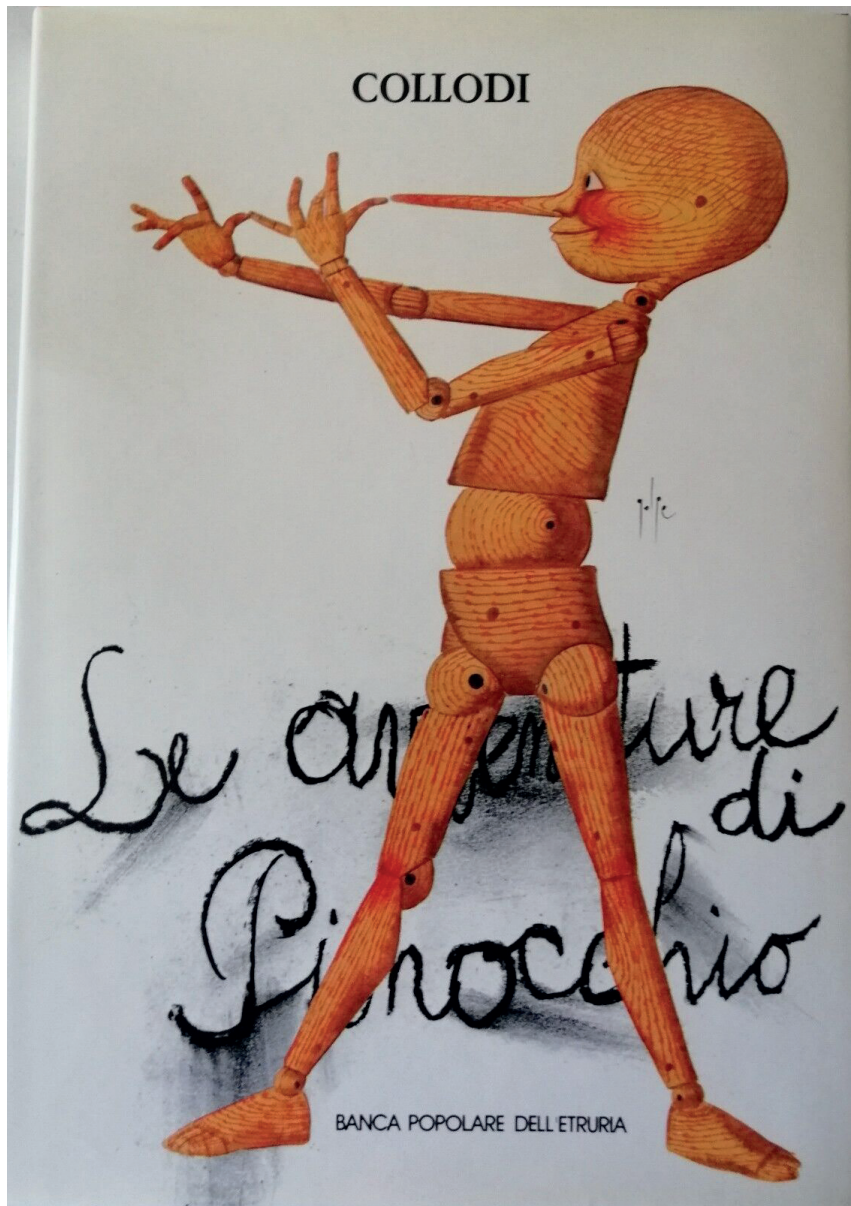
È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.







Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (max 5punti)	5
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (max 8 punti)	8
3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. (max 4punti)	4
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max 3 punti)	3
Valutazione Totale	
Totale in Ventesimi	20
Totale in Decimi	10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



U.D.A Educazione Civica

UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSE 5A Grafica e Comunicazione a.s.2024/2025	
Denominazione	LA COSTITUZIONE - L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO - L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI
Compito significativo e prodotti	Relazione sull'attività svolta o creazione di un prodotto multimediale.
Assi disciplinari	Asse dei linguaggi Asse scientifico Asse tecnologico Asse storico- sociale
Utenti destinatari	Alunni della classe 5A Grafica e Comunicazione
Fase di applicazione	Intero anno scolastico
Competenze Attese/mirate	Le competenze sono desunte dalle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica emanate con decreto ministeriale n.183 del 7/9/2024 C. 1 (nucleo concettuale: Costituzione): Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. <u>obiettivo di apprendimento:</u> - Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. C.2 (nucleo concettuale: Costituzione): Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali. <u>obiettivo di apprendimento:</u> - Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

	- conoscere il meccanismo di formazione delle leggi. - Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni unite di altri Organismi internazionali i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. C.7 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità): Maturare scelte condotte di tutela dei beni materiali e immateriali <u>obiettivo di apprendimento:</u> - Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici C.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale): Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. <u>obiettivo di apprendimento:</u> - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"
COMPETENZE	
COMPETENZE DI CITTADINANZA (TUTTE LE DISCIPLINE)	
● Agire in modo autonomo e responsabile -Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità ● Risolvere problemi -Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte ● Comunicare, collaborare e partecipare.	
Italiano /Storia	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti. Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali; Conoscere pregi e difetti del linguaggio digitale e del fenomeno della c.d. democratizzazione del linguaggio dei nuovi media; Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche in formato elettronico; Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto.
Lingue: Inglese	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni Saper riconoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali dalle prime forme di riconoscimento civile e sociale fino alla pratica individuale

Diritto	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini
Matematica	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper Calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.
Religione	Prendere consapevolezza del contributo delle religioni nella costruzione delle istituzioni italiane e nella difesa dell'ambiente come casa comune.
Progettazione Multimediale	Utilizzare in modo consapevole i codici e le tecniche della Comunicazione Visiva e Audio-Visiva in relazione ai diversi contesti sociali Utilizzare in modo consapevole gli strumenti multimediali per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni anche ai fini dell'apprendimento permanente
Tecnologie dei processi di produzione	Saper applicare le normative nei vari ambiti professionali.
CONOSCENZE	
Italiano/Storia	Lingue straniere
- Conoscere testi di tipologie diverse anche con l'utilizzo di strumenti multimediali - Lessico, incluso quello della microlingua dell'ambito professionale di appartenenza specifico di base. - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. - Conoscere personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza. - Nascita della Costituzione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. - Conoscere la storia della Banca d'Italia. - Conoscere la nascita della Costituzione italiana e la figura di Piero Calamandrei - Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali e carte tematiche - Elementi sincronici e diacronici per individuare le varie dinamiche temporali nel corso dei secoli.	- Cenni sulla Magna Carta Libertatum. Differenze tra monarchia e repubblica e tra il Parlamento britannico e quello italiano. - Il Governo Americano. Non violenza e diritti civili: Martin Luther King - Testi inerenti la tematica
	Matematica
	- Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali. - Conoscere il significato di campione statistico
Diritto	Religione
- Conoscere la Costituzione, e, i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt.2-3-8. - Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali. - Conoscere i concetti di decentramento ed accentramento, di enti territoriali ed in particolare gli artt.5 e 117 della Costituzione - Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea	- Il contributo di personalità cattoliche nella costruzione delle istituzioni repubblicane. - Il ruolo dei cristiani nella tutela del patrimonio ambientale.
Progettazione Multimediale	Tecnologie dei Processi di Produzione

Esplorare le problematiche relative alla responsabilità individuale sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, attraverso la progettazione e realizzazione di artefatti visivi e audio-visivi, come cortometraggi, documentari ed video interviste.	- Conoscere la normativa relativa alla salute e sicurezza sul lavoro nel comparto della stampa e della grafica. - - Conoscere le regole per la tutela dell'ambiente di lavoro. - Prendere atto dell'importanza della tutela del diritto alla salute del lavoratore e del rispetto dell'ambiente in ambito industriale e commerciale.
Prerequisiti	Conoscenza di base delle diverse discipline acquisite negli anni precedenti
Tempi	Secondo la normativa le ore previste per l'insegnamento dell'ed. civica non possono essere inferiori a 33. 4+3 Ore curricolari con il docente di Italiano- Storia 4 Ore curricolari con il docente di Inglese; 4 Ore curricolari con il docente di Diritto; 2 Ore curricolari con il docente di Matematica 4 Ore curricolari con il docente di Religione 6 Ore curricolari con il docente di Progettazione Multimediale 6 Ore curricolari con il docente di Tecnologie dei Processi di Produzione Totale n. ore 33 (le discipline coinvolte e la distribuzione delle ore sono indicative, è necessario fare almeno 33 ore, ogni CdC deve attenersi alla propria composizione e può agire in autonomia.)
Metodologia	Laboratori di ricerca Lezioni frontali Flipped classroom. Attività di team working con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving, ma anche lavoro autonomo. Riflessioni, discussioni, dibattiti intorno a temi significativi visite e uscite sul territorio attività di cura e responsabilità come il service learning
Risorse umane interne/esterne	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze, valutazione Associazioni sul territorio (Lega ambiente, Libera, associazione Nomi e numeri contro le Mafie, Pietre vive, Ulisse online, Frida)
Strumenti	Piattaforme multimediali. Dispositivi digitali Aule didattiche. Laboratorio di informatica con accesso a internet Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste.)
Verifica	L'allievo è chiamato ad elaborare un feedback in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica I punti di forza e quelli di miglioramento.
Monitoraggio	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)
Attività specifiche per il recupero (BES)	Studio e ripasso assistito in classe. Team working, cooperative learning Scelta di immagini per la semplificazione dei concetti acquisiti; mappe concettuali
Valutazione	La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti sono inseriti nel Ptof. Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta per la valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.